

FONDAZIONE GIORGIO DE MARCHIS ONLUS**Codice fiscale 93033710661****VIA DELL'INDIPENDENZA 21 - 67100 L'AQUILA****Fondo di dotazione € 1.625.160****NOTA INTEGRATIVA - RELAZIONE DI MISSIONE****BILANCIO 31 DICEMBRE 2024****Sez.1 - CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI**

Con la morte del fondatore Giorgio de Marchis Bonanni d'Ocre, avvenuta in Roma il 1° gennaio 2009, la Fondazione ha ereditato il cospicuo patrimonio, sino al 31 dicembre 2008 limitato alla nuda proprietà di alcuni immobili ed alla intera e libera proprietà della raccolta di miscellanee e documenti di storia dell'arte italiana del XX secolo, interamente vincolato in base alla legge 1089/39, assicurandole completa autonomia gestionale.

Per quel che attiene alla componente immobiliare del patrimonio ereditato si tratta di immobili siti all'Aquila ed a Senigallia, tutti in comunione "pro-indiviso", alcuni per la metà ed altri per un terzo, con il fratello ed i nipoti del sig. de Marchis Bonanni d'Ocre Giorgio.

In data 2 febbraio 2018 è stato definito con la famiglia De Marchis lo scioglimento delle proprietà comuni dei beni immobili e mobili indivisi finalizzate all'assegnazione in proprietà esclusiva di unità immobiliari del compendio immobiliare aquilano ad uso della Fondazione, rinunciando al terzo di proprietà dell'immobile in Senigallia in accordo con le volontà del testatore. Lo scioglimento della comunione ha riguardato anche la assegnazione in proprietà esclusiva ai signori de' Marchis della parte mobiliare, attinente i mobili e gli arredi, pure essi indivisi, che, nell'impossibilità di individuarne le consistenze riferibili in modo certo a Giorgio de Marchis Bonanni d'Ocre, erano state riportate in Bilancio per il loro intero valore, così come rilevato e valutato nell'inventario redatto dai notai Recchia e Benedetti.

L'atto è stato preceduto da un contratto preliminare autenticato nelle firme dal notaio Galeota dell'Aquila in data 20 aprile 2017 repertorio n. 128.876/30.357, registrato all'Aquila il 18 maggio 2017 al n. 1713 e trascritto all'Aquila il 18 maggio 2017 al n. 7227 e 7228 di formalità e ad Ancona il 18 maggio 2017 al n. 9320 di formalità.

L'intero detto contratto preliminare era condizionato, tra l'altro, alla concessione, da parte della Soprintendenza B.A.A.S., dell'autorizzazione previa di cui all'art. 55 del Codice dei beni Culturali, per la cessione dei beni soggetti a vincolo ed oggetto del detto preliminare.

La detta Soprintendenza ha autorizzato la proposta cessione con provvedimento in data 16 ottobre 2017 prot. 0004684.

In conseguenza di ciò in data 4 maggio 2018, con atto a rogito del notaio dott. Vincenzo Galeota, repertorio n. 130.302, di verifica di avveramento della condizione recata dall'atto di scioglimento della comunione in data 2 febbraio 2018, repertorio n. 129.971, la "Fondazione", in persona del suo legale rappresentante sig.ra Franca Fanti, ha proceduto allo scioglimento delle proprietà comuni dei beni immobili e mobili indivisi come segue.

PRIMA PERMUTA:

1.1 - Con ogni più ampia garanzia di legge in fatto ed in diritto, la Fondazione ha ceduto a titolo di permuta al signor DE MARCHIS Alberto, che ha accettato al medesimo titolo, i diritti pari ad 1/3 dell'intero che vantava e rappresentava sulle unità immobiliari site in Senigallia, in Via G. Carducci n. 8 catastale distinte al N.C.E.U. del Comune di Senigallia come appresso:

- foglio 9, particella n.158 subalterno 1, Via Giosuè Carducci n.8, p.T, Categ. C/6, classe 9, mq.23, rendita catastale di euro 118,79;

- foglio 9, particella n.158 subalterno 2, Via Giosuè Carducci n.8, p.T, Categ. A/2, classe 4, vani 10,5, rendita catastale di euro 1.193,02,

di cui il cessionario è già proprietario per i restanti diritti pari a 2/3 (due terzi).

Valore convenuto Euro 180.000,00 (centottantamila\00).

Detta consistenza era pervenuta alla "Fondazione" in forza di successione testamentaria al defunto signor Giorgio de Marchis Bonanni d'Ocre.

1.2 - Vicendevolmente il Signor Alberto de Marchis con ogni più ampia garanzia di legge in fatto ed in diritto, ha ceduto, a titolo di permuta, alla "Fondazione Giorgio de Marchis Bonanni d'Ocre", la quale, al medesimo titolo di permuta, ha accettato la piena proprietà sulla porzione immobiliare in L' Aquila, alla Via dell'Indipendenza snc distinta al N.C.E.U. del Comune di L' Aquila, come appresso:

- foglio 101, particella n. 1371 subalterno 47, Via dell'Indipendenza s.n.c., p.T, Categ. C/2, classe 4, mq. 64, rendita catastale di Euro 383,42, (nel seguito detta anche " falegnameria" o "stalla").

Valore convenuto Euro 80.000,00 (ottantamila\00), con conguaglio di Euro 100.000,00 (centomila\00) a favore della Fondazione.

Detta somma è stata corrisposta a mezzo di assegno circolare di pari importo, emesso in data 2 maggio 2018 dalla Banca Unicredit di Milano, intestato con vincolo di intrasferibilità alla Fondazione Giorgio De Marchis Bonanni d'Ocre ONLUS L'Aquila e portante il n. E 7402871443-06 e versato in data 4 maggio 2018 nel conto corrente che la stessa intrattiene con la filiale dell'Aquila della Banca Popolare dell'Emilia Romagna – B.P.E.R.

SECONDA PERMUTA -

2.1 - I signori Carlo e Ranieri de Marchis, con ogni più ampia garanzia di legge in fatto ed in diritto, hanno ceduto, ciascuno per i diritti di propria spettanza ed insieme per l'intero, a titolo di permuta alla predetta "FONDAZIONE GIORGIO DE MARCHIS BONANNI D'OCRE", la quale al medesimo titolo di permuta ha accettato la piena proprietà sulla consistenza immobiliare in L' Aquila alla Via dei Neri e precisamente:

- porzione facente parte del fabbricato alla Via dei Neri con accesso dal civico n. 7, iscritta nel Catasto Fabbricati del Comune di L' Aquila, al foglio 101, particella n. 1372 subalterno 4, Via dei Neri n. 7, p.T, Categ. C/2, classe 2, mq. 50, rendita catastale di Euro 219,49;

- altra porzione facente parte dello stesso fabbricato alla Via dei Neri con accesso dal civico n. 3, iscritta nel Catasto Fabbricati del Comune di L' Aquila, al foglio 101, particella n. 1371 subalterno 9, graffato con la particella 1372 subalterno 3, Via dei Neri n. 3, p. S1-T-1, Categ. A/3, classe 3, vani 8,5, rendita catastale di Euro 746,28.

Valore convenuto Euro 161.688,00 (centoventunomilaseicentottantotto\00).

2.2 - La "Fondazione", con ogni più ampia garanzia di legge in fatto ed in diritto, ha ceduto a titolo di permuta ai signori Carlo e Ranieri de Marchis, che al medesimo titolo, in comunione ed in parti uguali tra loro hanno accettato, i diritti che vantava e rappresentava su porzioni dei fabbricati in L' Aquila Via dei Neri - Via Indipendenza e precisamente:

A) diritti pari ad 1/2 dell'intero sulle porzioni censite al N.C.E.U. di L' Aquila come appresso:

- foglio 101, particella n. 1372, subalterno 2, Via dei Neri n. 3, p.T, Categ. C/2, classe 4, mq. 37, rendita catastale di Euro 221,66;

- foglio 101, particella n. 1372, subalterno 10, Via dell'Indipendenza n. 21, p.T, Categ. C/2, classe 1, mq. 59, rendita catastale di Euro 222,44;

- foglio 101, particella n. 1372, subalterno 14, Via dell'Indipendenza n. 21, p.2, Categ. A/3, classe 6, vani 8,5, rendita catastale di Euro 1.207,22;

- foglio 101, particella n. 1372, subalterno 15, Via dell'Indipendenza n. 21, p.1-2, Categ. A/2, classe 1, vani 5,5, rendita catastale di Euro 596,51;

- foglio 101, particella n. 1372, subalterno 24, Via dell'Indipendenza n. 21, p.T-1, Categ. A/3, classe 6, vani 6, rendita catastale di Euro 852,15;

- foglio 101, particella n. 1372, subalterno 25, Via dell'Indipendenza n. 21, p.3, Categ. A/3, classe 6, vani 5,5, rendita catastale di Euro 781,14;

B) diritti pari ad 1/3 dell'intero sulle porzioni censite al N.C.E.U. di L' Aquila come appresso:

- foglio 101, particella n. 1372, subalterno 1, Via dei Neri n. bis, p.T, Categ. C/2, classe 4, mq. 36, rendita catastale di Euro 215,67;

- foglio 101, particella n. 1372, subalterno 8, Via dell'Indipendenza n. 17-19, p.T, Categ. C/1, classe 3, mq. 103, rendita catastale di Euro 1.500,10;

- foglio 101, particella n. 1372, subalterno 9, Via dell'Indipendenza n. 21, p.T, Categ. C/6, classe 10, mq. 45, rendita catastale di Euro 460,16;
- foglio 101, particella n. 1372, subalterno 11, Via dell'Indipendenza n. 21, p.1, Categ. A/4, classe 4, vani 6, rendita catastale di Euro 666,23;
- foglio 101, particella n. 1372, subalterno 12, Via dell'Indipendenza n. 21, p.2, Categ. A/3, classe 4, vani 6,5, rendita catastale di Euro 671,39;
- foglio 101, particella n. 1372, subalterno 13, Via dell'Indipendenza n. 21, p.2-3, Categ. A/3, classe 6, vani 15,5, rendita catastale di Euro 2.201,40;
- foglio 101, particella n. 1372, subalterno 20, Via dell'Indipendenza n. 21, p.2, Categ. A/3, classe 5, vani 6,5, rendita catastale di Euro 788,89;
- foglio 101, particella n. 1372, subalterno 26, Piazza San Marco n. 1, p.T, Categ. C/6, classe 12, mq. 78, rendita catastale di Euro 1.083,63.

Detta consistenza è pervenuta alla Fondazione in forza di successione testamentaria al defunto signor Giorgio de Marchis Bonanni d'Ocre.

Valore convenuto Euro 521.688,00 (cinquecentoventunomilaseicentottantotto\00), con conguaglio di Euro 360.000,00 (trecentosessantamila\00) a favore della Fondazione.

Detta somma viene corrisposta a mezzo di tre assegni circolari intestati con vincolo di non trasferibilità alla Fondazione Giorgio De Marchis Bonanni D'Ocre ONLUS L'Aquila rispettivamente di Euro 80.000,00, quello emesso dal Banco BPM di Roma in data 3 maggio 2018, portante il n. 6900211390-07; di Euro 100.000,00 quello emesso dal banco BPM di Roma in data 3 maggio 2018, portante il n. 6900211389-06 e di Euro 180.000,00 quello emesso dalla Unicredit di Milano in data 2 maggio 2018, portante il n. E 7402871444-07 e versati in data 4 maggio 2018 nel conto corrente che la stessa intrattiene con la filiale dell'Aquila della Banca Popolare dell'Emilia Romagna B.P.E.R..

Le Parti permutanti, hanno espressamente convenuto che:

Ciascuno dei componenti attuali della Famiglia de Marchis godrà del diritto di prelazione per l'acquisto degli immobili ceduti alla Fondazione, nel caso di futura alienazione da parte della stessa Fondazione.

La Fondazione – e per essa i componenti dei suoi organi, i suoi dipendenti e collaboratori e, più in generale, coloro che partecipino al perseguimento dei suoi scopi, beneficino delle sue attività o frequentino, anche occasionalmente, i suoi locali ed uffici - avrà il diritto di:

a) accesso all'immobile di Via dei Neri e alla falegnameria ceduti da Alberto, Ranieri e Carlo de Marchis in forza delle permutate di cui sopra dalla Via Indipendenza n. 21 con attraversamento del cortile del Palazzo de Marchis;

b) utilizzo, non in esclusiva, del salone principale e dei locali adibiti a Biblioteca, siti nel Palazzo de Marchis, che sarà consentito: (i) qualora la Fondazione ne faccia richiesta per iscritto con almeno 15 (quindici) giorni di preavviso; (ii) qualora la Famiglia de Marchis non abbia la necessità di disporne per fini propri; (iii) per i

tempi e nelle modalità, di volta in volta, concordati con almeno uno dei citati componenti della Famiglia de Marchis; (iv) limitatamente all'organizzazione di eventi istituzionali della Fondazione (quali, a titolo esemplificativo, mostre, congressi e così via).

Le somme ricevute dovranno essere investite per l'acquisto in immobili commerciali che assicurino alla fondazione la disponibilità di rendite adeguate per il perseguimento delle proprie finalità.

Rimangono ancora irrisolti i problemi burocratici di ricostruzione post-sisma della consistenza immobiliare in L' Aquila alla Via dei Neri e precisamente:

- porzione facente parte del fabbricato alla Via dei Neri con accesso dal civico n. 7, iscritta nel Catasto Fabbricati del Comune di L' Aquila, al foglio 101, particella n. 1372 subalterno 4, Via dei Neri n. 7, p.T, Categ. C/2, classe 2, mq. 50, rendita catastale di Euro 219,49;

- altra porzione facente parte dello stesso fabbricato alla Via dei Neri con accesso dal civico n. 3, iscritta nel Catasto Fabbricati del Comune di L' Aquila, al foglio 101, particella n. 1371 subalterno 9, graffato con la particella 1372 subalterno 3, Via dei Neri n. 3, p. S1-T-1, Categ. A/3, classe 3, vani 8,5, rendita catastale di Euro 746,28.

La mancata ricostruzione di queste unità immobiliari pregiudica gli equilibri finanziari della Fondazione che potrebbe trarre dal loro utilizzo una rendita patrimoniale da investire nell'attività istituzionale.

Il fondo archivistico è stato traslocato, in pieno centro storico della città, nel Corso Vittorio Emanuele n. 23, in locali di proprietà, di gran prestigio e di recente finemente ristrutturati.

Proprio la qualità dell'immobile lo rende molto ambito per mostre e manifestazioni di carattere artistico e culturale.

Sez.4 - ALTRE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE.

Sez.4 - ALTRE VOCI DELL'ATTIVO.

Codice Bilancio	C II 05 a
Descrizione	ATTIVO CIRCOLANTE - CREDITI VERSO - Altri (circ.) esigibili entro esercizio successivo
Consistenza iniziale	317
Incrementi	1377
Decrementi	317
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	1.377

Codice Bilancio	C IV 01
Descrizione	ATTIVO CIRCOLANTE - DISPONIBILITA' LIQUIDE Depositi bancari e postali
Consistenza iniziale	274.212
Incrementi	268.797
Decrementi	274.212
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	268.797

Codice Bilancio	C IV 03
Descrizione	ATTIVO CIRCOLANTE - DISPONIBILITA' LIQUIDE Danaro e valori in cassa
Consistenza iniziale	0
Incrementi	0
Decrementi	0
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	0

Rappresenta la consistenza delle disponibilità bancarie della Fondazione alla data del 31 dicembre 2024 opportunamente riconciliate con gli estratti conto rimessi dai corrispondenti Istituti di Credito.

Le disponibilità liquide di bilancio risultano:

- dalle somme rivenute nei c/c bancari intestati al fondatore al momento della morte;
- dalle somme risultanti dalla vendita dell'immobile sito a Parigi, venduto da Giorgio De Marchis poco prima dell'epoca del decesso;
- dall'atto di scioglimento della comunione pro indiviso delle proprietà immobiliari e mobiliari ereditate.

La Banca B.N.P. Paribas Agence Opera ha rimesso la documentazione dei rapporti intrattenuti dal Fondatore, ammontanti complessivamente ad € 22.377,22, di cui € 16.009 portafoglio titoli e € 6.368.22 disponibilità di conto corrente.

In data 12 settembre 2013 la "DIRECTION GENERAL DES FINANCES PUBLIQUES", alla quale era stato richiesto un parere circa il trattamento fiscale da riservare alle somme di cui sopra, ha dichiarato che le stesse possono beneficiare dell'esonero dal pagamento di imposte.

A seguito del detto parere in passato sono stati richiesti ai competenti Uffici fiscali francesi i documenti previsti dalla BNP PARIBAS per ottenere il trasferimento dei fondi medesimi nelle disponibilità della Fondazione.

In data 7 marzo 2023 si è definita l'annosa questione relativa all'accreditamento delle dette somme posto che, una volta avuto, per impegno dello studio dell'avvocato Federico Battaglia, il certificato "d'acquit de droits ou de non exigibilité" in relazione al quale la BNP PARIBAS ha sempre condizionato la possibilità dell'accreditamento dei fondi a favore della Fondazione, la banca ha proceduto a bonificare alla beneficiaria Fondazione l'importo di € 19.847,64. La differenza di € 2.529,58 tra l'importo in bilancio, complessivamente di € 22.377,22, e la somma effettivamente accreditata è da ricondurre a spese e oneri bancari medio tempore maturati.

Sez.4 - ALTRE VOCI DEL PASSIVO.

Codice Bilancio	D 07 a
Descrizione	DEBITI - Debiti verso fornitori esigibili entro esercizio successivo
Consistenza iniziale	163
Incrementi	314
Decrementi	163
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	314

Codice Bilancio	D 12 a
Descrizione	DEBITI - Debiti tributari esigibili entro esercizio successivo
Consistenza iniziale	0
Incrementi	0
Decrementi	0
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	0

Sez.13 - PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI.**Sez.13 - PROVENTI STRAORDINARI.**

PROVENTI STRAORDINARI	IMPORTO
CONTRIBUTI C/ESERCIZIO	18.959
TOTALE	18.959

Sono riferite al contributo erogato dal Ministero per i Beni e le Attività culturali di € 16.961,00 e al contributo di € 1.998 concesso a titolo di liberalità dalla Fondazione CARISPAQ. Altri proventi sono stati conseguiti dal nolo degli impianti e delle sale della sede.

Non vengono segnalati contributi della “Taliarco Stiftung”, fondazione di diritto svizzero che contribuisce ormai da diversi anni a finanziare l’attività della nostra Fondazione. Per il profilo molto riservato della “Taliarco Stiftung” non è stato sinora possibile attingere informazioni sulle ragioni che in passato li hanno risolti a elargire liberalità così generose nei nostri confronti.

COMPENSI SPETTANTI AGLI ORGANI SOCIALI

Non vengono riconosciuti compensi ai componenti dell’organo esecutivo e dell’organo di controllo.

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

La Fondazione non intrattiene operazioni con parti correlate e in ogni caso, qualora dovessero intervenire, non verranno concluse a condizioni diverse da quelle normali di mercato.

RAPPORTI DI LAVORO DIPENDENTE

La Fondazione non si avvale dell'opera di personale dipendente.

RENDICONTO FINANZIARIO

Descrizione	2024
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)	
"Utile (perdita)dell'esercizio"	174
Imposte sul reddito	189
Interessi passivi/(interessi attivi)	4
(Dividendi)	0
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0
"1. Utile (perdita)dell'esercizio prima d'imposte sul reddito"	367
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto:</i>	
Accantonamento ai fondi	0
Ammortamenti delle immobilizzazioni	0
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non hanno comportato movimentazione monetaria	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	0
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>0</i>
2. Flusso finanziario prima della variazioni di CCN	367
<i>Variazioni di capitale circolante netto:</i>	
Decremento/(incremento) delle rimanenze	0
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	0
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	0
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	0
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	0
Altri decrementi/(altri incrementi) del capitale circolante netto	-909
<i>Totale variazioni capitale circolante netto</i>	<i>-909</i>
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN	-543
<i>Altre rettifiche</i>	
Interessi incassati/(pagati)	-4
(Imposte sul reddito pagate)	-189
Dividendi incassati	0
(Utilizzo dei fondi)	0
Altri incassi/(pagamenti)	0
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>-193</i>
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA OPERATIVA (A)	-736
"B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento"	
<i>Immobilizzazioni materiali</i>	
(Investimenti)	-4.679
Disinvestimenti	0
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	
(Investimenti)	0
Disinvestimenti	0
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>	
(Investimenti)	0
Disinvestimenti	0
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>	
(Investimenti)	0
Disinvestimenti	0
"(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)"	0
"Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide"	0
"FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)"	-4.679
"C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento"	

<i>Mezzi di terzi</i>	
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	0
Accensione finanziamenti	0
(Rimborso finanziamenti)	0
<i>Mezzi propri</i>	
Aumento di capitale a pagamento	0
(Rimborso di capitale)	0
Cessione (acquisto) di azioni proprie	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0
"FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)"	0
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A+/-B+/-C)	-5.415
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0
<i>Disponibilità liquide a inizio esercizio</i>	
Depositi bancari e postali	274.212
Assegni	0
Danaro e valori in cassa	0
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	274.212
Di cui non liberamente utilizzabili	0
<i>Disponibilità liquide a fine esercizio</i>	
Depositi bancari e postali	268.797
Assegni	0
Danaro e valori in cassa	0
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	268.797
Di cui non liberamente utilizzabili	0

Descrizione	2024
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo diretto)	
Incessi dai clienti	57.024
Altri incassi	0
(Pagamenti a fornitori per acquisti)	0
(Pagamenti a fornitori per servizi)	0
(Pagamenti al personale)	0
(Altri pagamenti)	0
(Imposte pagate sul reddito)	-189
Interessi incassati/(pagati)	-4
Dividendi incassati	0
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA OPERATIVA (A)	278.891
"B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento"	
<i>Immobilizzazioni materiali</i>	
(Investimenti)	-4.679
Disinvestimenti	0
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	
(Investimenti)	0
Disinvestimenti	0
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>	
(Investimenti)	0
Disinvestimenti	0
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>	
(Investimenti)	0
Disinvestimenti	0
"(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)"	0
"Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide"	0
"FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)"	-4.679

"C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento"*Mezzi di terzi*

Incremento (decremento) debiti a breve verso banche 0

Accensione finanziamenti 0

(Rimborso finanziamenti) 0

Mezzi propri

Aumento di capitale a pagamento 0

(Rimborso di capitale) 0

Cessione (acquisto) di azioni proprie 0

(Dividendi e acconti su dividendi pagati) 0

"FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)" 0

Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A+/-B+/-+/-C) 274.212

Effetto cambi sulle disponibilità liquide 0

Disponibilità liquide a inizio esercizio

Depositi bancari e postali 274.212

Assegni 0

Danaro e valori in cassa 0

Totale disponibilità liquide a inizio esercizio 274.212

Di cui non liberamente utilizzabili 0

Disponibilità liquide a fine esercizio

Depositi bancari e postali 268.797

Assegni 0

Danaro e valori in cassa 0

Totale disponibilità liquide a fine esercizio 268.797

Di cui non liberamente utilizzabili 0

STATO PATRIMONIALE SEMPLIFICATO**ATTIVO**

A) – Crediti vs. associati per versamento quote € 0

B) - Immobilizzazioni

I – Immobilizzazioni immateriali

Riordino archivio documentale € 13.978,00

Lavori straordinari immobili di proprietà € 38.602,00**Totale € 52.580,00**

II – Immobilizzazioni materiali

1)- Immobili

Diritti di piena proprietà su:

a) - foglio 101, particella n. 1371 subalterno 47, Via dell'Indipendenza s.n.c.,

p.t., Categ. C/2, classe 4, mq. 64, rendita catastale di Euro 383,42. € 80.000,00

b) - porzione facente parte del fabbricato alla Via dei Neri con accesso dal

civico n. 7, iscritta nel Catasto Fabbricati del Comune di L' Aquila,

al foglio 101, particella n. 1372 subalterno 4, Via dei Neri n. 7, p.T,

Categ. C/2, classe 2, mq. 50, rendita catastale di Euro 219,49; altra porzione facente parte dello stesso fabbricato alla Via dei Neri con accesso dal civico n. 3, iscritta nel Catasto Fabbricati del Comune di L'Aquila, al foglio 101, particella n. 1371 subalterno 9, graffato con la particella 1372 subalterno 3, Via dei Neri n. 3, p. S1-T-1, Categ. A/3, classe 3, vani 8,5, rendita catastale di Euro 746,28.	€	161.688,00
c) - appartamento composto da ingresso piano terra, disimpegni, cucina, sette vani, locale rispostiglio, w.c., lavanderia, balconi e terrazzo al piano primo. Censito al catasto fabbricati del Comune dell'Aquila come segue: Corso Vittorio Emanuele, Foglio 101, Particella 937 su. 33	€	541.879,00
Totale immobili	€	783.567,00

2)- Altri beni

- Raccolta di Miscellanee e documenti di storia dell'arte italiana del XX secolo - (articolo 7 atto costitutivo Fondazione)	€	200.000,00
- Impianto di allarme	€	17.007,00
- Macchine elettroniche	€	17.165,00
- Mobili e Arredi	€	38.360,00

Totale Mobili e Arredi € **272.532,00**

III – Immobilizzazioni finanziarie € **330.000,00**

- Titoli immobilizzati BNP	€	0
- Altri titoli	€	330.000
- Depositi cauzionali	€	0

C)- Attivo Circolante

I – Rimanenze

II – Crediti

- Carte di credito	€	1.243,33
- Credito vs Erario	€	0,00
- Altri crediti	€	133,80
	€	1.377,00

III – Attività finanziarie non immobilizzate

IV – Disponibilità liquide

a) – BPER c/c 158676	€	268.797,00
b) – B.N.P. Paribas Agenze Opera – Paris	€	0,00

f)- Denaro e valori in cassa	€	0,00
Totale	€	268.797,00
D) Ratei e risconti	€	0,00
Totale generale attivo	€	1.708.853,00

PASSIVO

A) - Patrimonio Netto

I - Patrimonio libero	€	0
II – Fondo di dotazione	€ 1.625.160,27 +	
Avanzi gestioni precedenti	€ 230.849,26 +	
Disavanzo della gestione 2019	€ -224,62 –	
Disavanzo gestione 2020	€ -10.776,70-	
Disavanzo gestione 2021	€ - 63.263,86	
Disavanzo gestione 2022	€ -53.924,00	
Disavanzo gestione 2023	€ -19.455,00	
Avanzo gestione 2024	€ 174,00 =	€ 1.708.539,00
III – Patrimonio vincolato	€	0
B) - Fondi per rischi e oneri		
C) – Trattamento di fine rapporto subordinato		
D) – Debiti	€	314,00
Totale generale passivo	€	1.708.853,00

RENDICONTO GESTIONALE SEMPLIFICATO DI PURA CASSA

Fondi finanziari di inizio periodo		€ 274.212,00
- Entrate da attività tipiche	€ 56.851,00	
- Entrate da raccolta fondi	€ 0	
- Entrate da attività accessorie	€ 0	
- Entrate finanziarie	€ 0	
- Entrate straordinarie	€ 0	
- Altre entrate	€ 173,00	€ 57.024,00
- Uscite da attività tipiche	€ 4.293,00	
- Uscite da raccolta fondi	€ 0	
- Uscite da attività accessorie	€ 1.682,00	
- Uscite finanziarie	€ 4,00	
- Uscite per attività di supporto	€ 50.682,00	

- Uscite di natura straordinaria	€	4.679,00		
- Altre uscite - Imposte	€	189,00	€	61.529,00
Avanzo/disavanzo			€ - 61.529,00	€ - 61.529,00
				€ 269.707,00
Partite da liquidare 2024	€	314,00		€ 314,00
				€ 270.021,00
Partite da incassare 2024	€	1.224,00		€ 1.224,00
			DISPONIBILITA'	€ 268.797,00

BILANCIO CONSUNTIVO ANNO 2024 – PREVENTIVO 2025

PREVENTIVO 2025

<u>USCITE</u>	PREVENTIVO 2024	CONSUNTIVO 2023	PREVENTIVO 2025
Spese Correnti			
- Percorsi e Mostre d'arte	€ 20.000,00	€ 0,00	€ 40.000,00
- Pubblicazioni	€ 0,00	€ 0,00	€ 10.000,00
- Utenze	€ 4.000,00	€ 4.871,68	€ 4.000,00
- Spese condominiali	€ 2.000,00	€ 2.126,34	€ 4.700,00
- Spese assicurazioni	€ 630,00	€ 630,00	€ 630,00
- Spese di trasporto e viaggi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
- Prestazioni d'opera	€ 11.000,00	€ 8.968,69	€ 11.000,00
- Ospitalità e rappresentanza	€ 0,00	€ 0	€ 500,00
- Quota associative Icom	€ 350,00	€ 0	€ 350,00
- Quota associativa BAICR	€ 660,00	€ 0	€ 660,00
- Cancelleria e stampati	€ 800,00	€ 1.795,14	€ 2.000,00
- Altre spese generali	€ 1.500,00	€ 6.440,22	€ 1.000,00
- Spese Postali e bancarie	€ 1.500,00	€ 3.547,16	€ 500,00
- Manutenzioni e assistenza	€ 500,00	€ 610,00	€ 3.000,00
- Prestazioni professionali	€ 9.000,00	€ 8.925,20	€ 9.000,00

- Minusvalenze sopravvenienze	€ 0,00	€ 0	€ 0,00
- Imposte e tasse	€ 1.750,00	€ 2.120,03	€ 3.500,00
Totale	€ 53.690,00	€ 40.034,46	€ 90.840,00
Uscite x partite di giro	0	0	0
Spese x movimenti di capitale	0	0	0
Totale	€ 53.690,00	€ 40.034,46	€ 90.840,00

ENTRATE

Entrate correnti

- Contributi e liberalità	€ 50.000,00	€ 20.579,00	€ 90.840,00
- Altre entrate	€ 3.690,00	€ 0,00	€ 0,00
- Interessi attivi c/c	€ 0	€ 0,00	€ 0,00
- Costi capitalizzati	€ 0	€ 0,00	€ 0,00
Entrate x partite di giro	€ 0	€ 0,00	€ 0,00
Entrate x movim.to capitale	€ 0	€ 0,00	€ 0,00
Totale	€ 53.690,00	€ 20.579,00	€ 90.840,00

Avanzo/Disavanzo	€ 0	€ -19.455,46	€ 0
-------------------------	------------	---------------------	------------

RELAZIONE MORALE SULLA GESTIONE

Alla morte del fondatore, avvenuta in Roma il 1° gennaio 2009, la Fondazione ha ereditato il cospicuo patrimonio, sino al 31 dicembre 2008 limitato alla nuda proprietà di alcuni immobili ed alla intera e libera proprietà di una ricca raccolta di materiale artistico e documentale di storia dell'arte italiana del XX secolo, assicurandole completa autonomia gestionale.

In data 11 febbraio 2010 è stato ritualmente nominato il Consiglio di Amministrazione della Fondazione nelle persone dei signori Abruzzese Maria, Amato La Salvia Massimo, Polito Angelo, Reggiani Anna Maria, Ferruccio Ferruzzi e Galeota Vincenzo, che hanno eletto il notaio dott. Vincenzo Galeota Presidente e confermato Di Berardino Diana direttrice della Fondazione.

In data 19 gennaio 2011, a seguito di dimissioni, il dott. Vincenzo Galeota, già presidente della Fondazione, è stato sostituito dalla dott.sa Franca Fanti, che è stata nominata all'unanimità Presidente.

A seguito della modifica statutaria intervenuta con atto a rogito del notaio dott. Vincenzo Galeota dell'Aquila, repertorio n. 129443, in data 26 settembre 2017 è stata modificata, tra l'altro, la composizione del Consiglio di Amministrazione che attualmente è stato ridotto a tre membri da nominarsi tra un rappresentante dell'Ufficio

territoriale del Governo dell'Aquila designato dal Prefetto, tra un rappresentante del Segretariato Regionale per i Beni e Attività Culturali dell'Abruzzo, dipendente del Ministero dei Beni e le Attività Culturali e da un Notaio iscritto nel Ruolo dei Distretti Riuniti di L'Aquila, Sulmona e Avezzano, designato dal Presidente del medesimo Collegio. Gli attuali componenti del Consiglio di Amministrazione della Fondazione sono i signori Franca Fanti, Angelo Polito e Silvia Taranta. Con lo stesso verbale è stata modificata la composizione dell'organo di controllo. Sindaco revisore, su designazione dell'Ordine dei Dottori Commercialisti dell'Aquila e Sulmona, è stato nominato il dott. Enrico Dell'Elce.

Detto quanto sopra, perfezionato l'investimento riguardante la sede, occorre ora provvedere a risolvere l'esigenza di dotare la Fondazione di entrate proprie che, secondo le intenzioni del fondatore Giorgio de' Marchis, sarebbero dovute derivare dalle rendite immobiliari dei negozi costituenti parte del patrimonio immobiliare ereditato. Il terremoto aquilano del 6 aprile 2009 e la conseguente devastazione del patrimonio immobiliare, la successiva crisi economica, ha vanificato tale disegno sicché occorrerà scovare canali contributivi e investire le disponibilità dell'Ente per assicurare rendite che consentano una tranquilla gestione delle attività della fondazione.

La Fondazione, sin dalla costituzione, ha rivolto la propria attività, oltre che all'inventariazione e catalogazione della cospicua biblioteca e archivio, a fornire collaborazione e materiale per studi e ricerche dell'Università dell'Aquila e di quanti, fra gli Enti culturali, non solo della città dell'Aquila, ne hanno fatto richiesta.

L'interesse degli studiosi per l'imponente raccolta di miscellanee e documenti di storia dell'arte italiana del XX secolo, interamente vincolato in base alla legge 1089/39, è notevole per gli spunti che offre oltre che per l'unicità, originalità e completezza della raccolta. Nel corso dell'anno 2021, rispettando la normativa vigente di prevenzione anti Covid 19, la Fondazione ha rivolto maggiormente la sua attenzione all'attività di catalogazione del fondo archivistico-bibliografico, ha completato la schedatura in versione informatica della collezione dei periodici e ne ha avviato lo spoglio degli articoli riferiti all'arte contemporanea, ha effettuato la revisione del sito web aggiornato nella gestione delle informazioni e nella veste grafica. Inoltre ha avviato diversi progetti di ricerca: pubblicazione di un libro dedicato alla figura di storico e critico dell'arte di Giorgio de Marchis; Giornata di studi con l'Accademia di Belle Arti dell'Aquila sulla figura di Giorgio de Marchis; indagine storica sulla zona urbana ricadente sull'area di costruzione di Palazzo de Marchis Bonanni d'Ocre, finalizzata alla sua ricostruzione, con particolare attenzione al rinvenimento di una antica via aquilana detta "*della malacucina*"; promotrice per la pubblicazione, con il sostegno della Fondazione Carispaq, della pubblicazione di Alessio Rotellini e Barbara Olivieri relativa alle *Pergamene regie dell'Archivio di Stato dell'Aquila*, studiate dal punto di vista storico, codicologico e diplomatistico, al fine di fornire un prezioso strumento di studio e ricerca, sulla storia della città dell'Aquila. Inoltre ha organizzato e partecipato all'evento web "Il festival degli archivi", con la presentazione dell'artista Licia Galizia, organizzato dal MiC e da Archivissima, diffuso dai maggiori social media e network. Il 2021 si conclude con la

partecipazione della Fondazione alla mostra diffusa, organizzata dal Maxxi-L'Aquila, dedicata all'artista aquilano Marcello Mariani. L'esposizione dedicata al grande maestro segna un proficuo sodalizio della Fondazione con il MAXXI; infatti nel 2022 partecipa a diverse iniziative espositive: Miltos Manetas, Angelo Bellobono e Franco Summa che hanno consolidato l'immagine e il ruolo della Fondazione nella città dell'Aquila e sul territorio nazionale. A questi eventi si aggiunge la cura della Fondazione di due grandi mostre con la pubblicazione dei relativi cataloghi "Senza confini. Fotografia dal vero" e "Lone crashes di Daniele Giuliani"; la partecipazione ad Archivissima 2022 con il docu-film "Appunti per un documentario sulla Fondazione" di Emiliano Dante; la partecipazione alla Festa della Musica "Una Fondazione per la città: e Musica sia" con un concerto dei Solisti Aquilani. Con il 2023 la Fondazione ha intensificato la sua attività espositiva e promozionale con la presentazione di numerosi eventi di diversa natura: "Effimero. Le fotografie di Antonio di Cecco", "Codici e sorgenti" mostra di opere di Licia Galizia musicate da Michelangelo Lupone, "La corte dell'arte" rassegna interdisciplinare a cura di Carlo Mangolini, "Back to de fire" di Martina Vanda, partecipazione a PANORAMA a cura di Cristiana Perrella con un'esposizione di opere e documenti sul Futurismo, "Blu" mostra di opere di Andrea Panarelli e la mostra "La Comédie humaine" di Tiziana Fusari tutti gli eventi sono stati affiancati dalla pubblicazione dei relativi cataloghi; inoltre è stata presentata la pubblicazione del musicologo Alessandro Mastropietro *Nuovo teatro Musicale fra Roma e Palermo 1961-1973* edito da Libreria musicale italiana e il romanzo *Il cantiere delle anime* di Chiara Santoro ed. Castelvechi e il volume fotografico *Maiella Madre* di Giulio Speranza.

Le attività sono proseguite numerose anche nel 2024 con: l'esposizione di "Teatri minuti" piccoli teatri meccanici realizzati da Paola Campanini e musicati da Roberta Vacca, la mostra fotografica "L'invisibile si fa danza" di Massimo Fioravanti affiancata dalla conferenza sulla danza Butoh di Mariapia Dorazi e da una performance del butoka italiano Damiano Fina, la partecipazione ad Archivissima 2024-PASSIONI con la presentazione dell'Archivio Vittoria Zileri Dal Verme in donazione alla Fondazione, a questa si aggiunge la mostra fotografica di Danilo Balducci "Di Sali d'argento e pixel" con l'allestimento di una camera oscura a cura di Francesco Carafù in collaborazione con SHARPER- La notte dei ricercatori che ha visto la partecipazione di numerosi studenti di scuole di ogni ordine e grado, la mostra "I luoghi dell'abitare" in collaborazione con l'Ordine degli architetti della provincia dell'Aquila, la mostra "Sottosuolo" cataloghi d'artista di Fabio Di Lizio in occasione della Giornata del Contemporaneo-AMACI, la presentazione del restauro dell'opera murale di Fulvio Muzi nella Sala Consiliare del Comune dell'Aquila in collaborazione con il Comune dell'Aquila e l'Associazione Fulvio Muzi, la mostra "Lisbona. La

notte è finta! La rivoluzione dei garofani nelle fotografie di Paola Agosti" a cura di Pasquale Ruocco e Giorgio De Marchis in occasione del 50° anniversario della Rivoluzione dei Garofani in collaborazione con l'Ambasciata Portoghese, la Catédra Camoes, I.P. José Saramago dell'Università RomaTre, il Comune di Ravello e il Maxxi L'Aquila e con la proiezione del docufilm *Outro Pais* del regista Sérgio Tréfaut, la mostra "Del resto" di Piotr Hanzelewicz con opere *site specific* per la Fondazione de Marchis in collaborazione con L'Istituto Polacco di Roma con la pubblicazione del catalogo; inoltre è stato presentato il numero monografico 143 della rivista quadrimestrale *Ricerche di storia dell'arte* dedicato a Giorgio de Marchis dal titolo "<E' la storia dell'arte bellezza!>Attualità di Giorgio de Marchis" a cura di Barbara Olivieri, Giuseppe Di Natale e Barbara Drudi.

Tutte queste attività sono state affiancate dal lavoro di catalogazione delle nuove accessioni, e del fondo Tiziana Fusari. Oltre alla cura dell'utenza, con prestiti interbibliotecari e ricerche archivistiche.

Il Presidente

(Franca Fanti)

